

EMERGENZA CORONAVIRUS

Voucher, credito ed export Lettera al presidente Agen

CATANIA - Attivare voucher a sostegno delle imprese per i dispositivi di protezione individuale, credito ed export. Lo propongono i consiglieri camerali di Confindustria, Cna, Claii, Confcooperative, Legacoop, Agci e Confesercenti in una lettera al presidente della Camera di commercio del Sud-Est Sicilia nella quale si chiede anche una convocazione urgente del consiglio camerale

“La crisi economica connessa all'emergenza sanitaria in corso sta avendo un fortissimo impatto nell'economia del territorio. L'azzeramento del fatturato di numerosi segmenti economici ha costretto Governo e Regione ad adottare interventi straordinari a sostegno delle imprese, dalle più grandi alle più piccole. Ciascun Ente pubblico, quindi, è tenuto a fare la propria parte, nei limiti delle proprie facoltà di bilancio”. E' questo l'incipit della lettera inviata dai consiglieri camerali di Confindustria, Cna, Claii, Confcooperative, Legacoop, Agci, Unicoop e Confesercenti al presidente della Camera di commercio del Sud-Est Sicilia, per chiedere l'attivazione di strumenti di sostegno alle imprese delle province di Catania, Ragusa e Siracusa da mettere in campo sottoforma di voucher.

Nel dettaglio, per i consiglieri delle 8 associazioni di categoria, sono tre in particolare le azioni a cui dare seguito. Si propone innanzitutto “l'attivazione di un “Voucher DPI” per agevolare gli imprenditori nella dotazione di dispositivi di protezione che si renderanno necessari per la ripresa delle attività produttive (mascherine, visiere, barriere per gli uffici, etc). Lo stesso si potrebbe erogare anche in anticipazione dietro presentazione di istanza in modalità semplificata (digitale con la piattaforma in uso per altre agevolazioni promosse dalla Camera), salvo poi rendicontare la spesa che non dovrà essere inferiore al valore del voucher stesso”.

“La seconda azione – prosegue la nota dei consiglieri - è connessa ad un “Voucher Garanzia” da destinare alla copertura dei costi di garanzia previsti dal Confidi nell'accesso al credito. Il Decreto Liquidità prevede infatti, tra l'altro, la copertura di garanzia al 100% nelle operazioni di credito comprese tra i 25mila e gli 800mila euro di cui il 90% attraverso il Fondo Centrale di Garanzia ed il 10% con garanzia appunto del Confidi. Una misura - già predisposta da regioni come l'Emilia Romagna ed il Friuli - la cui importanza è connessa al fatto che permanendo il merito creditizio in questa fascia importantissima di credito, sarà necessario favorire l'accesso alle imprese con rating non primario. Le settimane di stop hanno infatti inciso sulle performance soprattutto delle Pmi che

non hanno potuto in parte onorare le scadenze. La copertura totale faciliterà questo accesso e si potrà pensare ad un ristoro economico con un massimale specifico dei costi di garanzia dei Confidi (che avranno l'onere di rivedere al ribasso le proprie commissioni)".

La terza misura infine deve andare incontro alle imprese che esportano all'estero attraverso l'attivazione di un "Voucher Internazionalizzazione" che possa abbattere costi e spese.

"Per queste tre azioni - sottolineano i consiglieri camerale - che permetteranno a migliaia di imprese di affrontare con più serenità una ripresa molto difficile, vanno stanziati quante più risorse possibili sia dai capitoli riferiti alle attività di Promozione della Camera in riferimento alle norme che hanno determinato l'aumento del diritto camerale, sia spostando su queste misure le risorse appostate in bilancio per la realizzazione dell'Ente Fiera a Catania, del Centro Congressi a Siracusa e del Polo Formativo a Ragusa. Somme che in questo momento di grandissima crisi sono certamente più necessarie e utili agli imprenditori che reggeranno sulle spalle un peso non indifferente. Per questo - concludono i consiglieri - si chiede la convocazione di un consiglio camerale urgente in modalità telematica".

I Consiglieri

Gaetano Vecchio
Confindustria

Andrea Milazzo
Cna
Giovanni Brancati
Claai

Luciano Ventura
Confcooperative
Legacoop
Agci
Unicoop

Arturo Linguanti
Confesercenti Sr